



Giornata dell'Europa: 70esimo anniversario della Dichiarazione Schuman

Riflessioni

dell'ex Presidente del Parlamento europeo, *Hans-Gert Pöttering*, Presidente dell'Associazione degli ex deputati al Parlamento europeo, sul significato attuale della

Dichiarazione rilasciata dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman, settant'anni fa, il 9 maggio 1950, in occasione della creazione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA):



© European Union - EP

Le proposte visionarie di Robert Schuman hanno segnato la nascita del processo di unificazione europea. Senza di esse, l'attuale Unione europea (UE) non esisterebbe. A prima vista le sue proposte riguardavano strumenti economici, il carbone e l'acciaio, che in passato avevano costituito materie prime fondamentali per l'industria bellica. Tuttavia, le idee di Schuman si ispiravano a ideali: la fede nella riconciliazione dopo la devastante

Seconda guerra mondiale, che aveva trascinato l'Europa sull'orlo dell'abisso, la speranza in un ordinamento giuridico liberale in Europa, il desiderio di cooperazione e di azione comune, e l'anelito alla pace e alla solidarietà tra i popoli europei.

Questa sfida è ancora attuale. Abbiamo conseguito importanti risultati, ma l'unificazione europea è tuttora in pericolo. Oggi ci attendono nuovi compiti.

L'unità europea è sempre progredita attraverso la soluzione di problemi concreti. L'esperienza della pandemia di coronavirus ci insegna che in futuro dovremo trovare un quadro di governance comune a livello di Unione europea per far fronte a crisi di questo tipo, onde evitare misure nazionali unilaterali (!), come la chiusura delle frontiere. Le azioni a livello europeo, nazionale e locale devono essere complementari. E soprattutto è necessario evitare che tra gli europei nascano barriere mentali.

Bruxelles, 7 maggio 2020

Comunicato Stampa – per pubblicazione immediata



European Parliament
FORMER MEMBERS
ASSOCIATION

Nonostante tutto abbiamo motivo di essere orgogliosi. L'iniziale silenzio del governo comunista di Pechino sulla diffusione del coronavirus a Wuhan, in Cina, ha contribuito alla devastante propagazione della pandemia. Ciò dimostra il valore della nostra società liberale e aperta. Non sono le forme di governo autoritarie o totalitarie ad essere le più adatte a far fronte a sfide difficili, bensì le società liberali e aperte impegnate nella difesa della verità. La memoria di Robert Schuman ci insegna che dobbiamo difendere i nostri valori: la dignità umana, la libertà, la democrazia, il diritto e la pace. Per questi valori abbiamo bisogno di una protezione, sia all'interno che all'esterno.

La globalizzazione necessita di un quadro di governance. Non dobbiamo permettere che l'Europa sia svenduta, né dal punto di vista delle idee né da quello materiale.

L'Unione europea è una comunità di diritto. Le divergenze di opinione e i conflitti vengono appianati attraverso la discussione e la negoziazione sulla base dei trattati istitutivi dell'Unione europea. Questo processo è spesso difficile, faticoso e dispendioso in termini di tempo, ma si svolge in modo pacifico. E questa è una novità assoluta nella storia europea. In caso di posizioni divergenti e di controversie, è la Corte di giustizia dell'Unione europea a Lussemburgo ad avere l'ultima parola. Le sue decisioni devono essere rispettate e applicate. Questo elemento centrale dell'unità europea deve essere difeso con determinazione. Infatti, è il diritto ad avere potere e non il potere ad avere diritti. Il diritto garantisce la pace nell'Unione europea per tutti gli europei.

L'Unione europea non sarà perfetta, ma non deve essere considerata responsabile per gli errori commessi a livello nazionale. Mentre da un lato si assiste a una costante crescita delle aspettative nei confronti dell'Unione europea, dall'altro gli Stati membri si rifiutano di dotarla delle risorse finanziarie necessarie. Le discussioni sul Quadro finanziario 2021-2027 rappresentano un'occasione per porre rimedio a questo stato di cose.

L'Unione europea deve dar prova di solidarietà, così come avverrà, dopo alcune difficoltà iniziali, nel contesto dell'attuale pandemia di coronavirus. È legittimo che si discuta sugli strumenti idonei, ma deve anche essere chiaro che, quando uno Stato membro non è in grado di risolvere da solo un problema (ad esempio le migrazioni), spetta all'intera Unione europea agire in modo solidale.

L'Unione europea non è il paradiso in terra ma, se guardiamo al resto del mondo, constatiamo che essa è una comunità privilegiata di Stati, popoli e cittadini. Il merito di questo è anche di Robert Schuman. Le sue idee continuano ad essere la nostra missione, per il presente e per il futuro.

Hans-Gert Pöttering,
Presidente dell'FMA
Ex-Presidente del Parlamento europeo

Bruxelles, 7 maggio 2020

Comunicato Stampa– per pubblicazione immediata



European Parliament
FORMER MEMBERS
ASSOCIATION

A proposito dell’FMA

Dr. Hans-Gert Pöttering è l'attuale Presidente dell’Associazione degli Ex Membri del Parlamento europeo. È un politico tedesco (CDU) ed è stato l'unico membro del Parlamento europeo che ha servito ininterrottamente dalle prime elezioni dirette nel 1979 fino al 1 luglio 2014, con 35 anni di adesione ininterrotta. Ha ricoperto diverse posizioni di leadership nel PE e nel Partito popolare europeo nel corso della sua carriera politica. Dal 2007 al 2009 è stato Presidente del Parlamento europeo. Ha avviato la Casa della storia europea che è stata aperta a Bruxelles nel maggio 2017.

L’FMA è coinvolta in un'ampia gamma di attività, tra cui seminari, la diffusione di informazioni sul Parlamento europeo e sulle politiche dell'UE e la promozione del dialogo politico e della costruzione della democrazia. In aggiunta a ciò, i membri dell’FMA sono impegnati in missioni di supporto alla democrazia e di osservazione elettorale, oltre a promuovere la cooperazione con le università partecipando pro-bono al [programma educativo FMA "EP to Campus"](#).

Per maggiori informazioni, contattare Lisseth BRAVO RUEDA :

formermembers@europarl.europa.eu

Tel. +32 (0)2 284 07 03

<http://www.formermembers.eu/>

Facebook: [EuroparlFMA](#)

Twitter: [Europarl_FMA](#)